

Numero 100

Indice

Renato Calgari, [*E il prossimo anno che cosa si potrebbe fare?*](#)

Rita Bramante, [*I discepoli di don Milani*](#)

Laura Barbirato, [*Mamme a scuola*](#)

Vittoria Gallina, [*Assunzione di responsabilità, di rispetto e di socialità nel lavoro scolastico*](#)

Presentazioni

E il prossimo anno che cosa si potrebbe fare? **Renato Calgari** riassume così, nella domanda che alla fine del corso annuale delle prime 150 ore gli veniva rivolta dai suoi studenti, il senso di quella avventura di impegno politico e professionale, che, a partire dalla prima applicazione del contratto dei metalmeccanici (CCNL 1973), ha rappresentato una vera rivoluzione nel “fare” scuola e nel creare itinerari culturali e sociali per lavoratori che chiedevano di essere messi in grado di usare intelligenza e conoscenza nel lavoro e nella società.

Che cosa è ancora oggi significativamente presente e ricco di indicazioni e suggestioni nell’opera di Don Milani? **Rita Bramante**, nel testo *I discepoli di don Milani*, ripercorre gli aspetti più importanti della grande lezione di don Milani, come appare viva, di fronte ai problemi di oggi, nelle varie celebrazioni dell’anniversario della sua nascita e nel ricordo di alcuni suoi alunni.

Laura Barbirato, *Mamme a scuola* descrive in modo preciso le caratteristiche e gli sviluppi di un progetto che, con approccio multidimensionale, affronta il problema del contrasto alle povertà educative e coinvolge reti di scuole ed Enti pubblici e del Terzo Settore a livello nazionale, capofila il CIDI di Milano. Il Progetto offre risposte molteplici a fenomeni complessi attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, laboratori di supporto all’apprendimento e consolidamento delle competenze di base, rivolgendosi a piccoli gruppi di alunni a rischio dispersione.

Vittoria Gallina riflette, attraverso quanto emerso nel corso dell’anno nei giornali e nella informazione televisiva, *Assunzione di responsabilità, di rispetto e di socialità nel lavoro scolastico*, sulla esplosione di fenomeni di violenza contro i docenti e sulle risposte date dalla scuola, a vari livelli, dal singolo istituto allo stesso ministero. Proprio queste risposte sembrano esprimere limitatissima capacità di reazione di fronte a problemi, che mettono in discussione il ruolo educativo del mondo adulto di fronte alle drammatiche difficoltà che i giovani vivono e che sembrano riuscire ad esprimere solo nella violenza.

La prossima uscita della rivista è prevista per il giorno 13 settembre